

VareseNews

“Quando ti ammali di camminite vorresti sempre ripartire e così ho creato il cammino dell’Unione”

Pubblicato: Giovedì 24 Luglio 2025

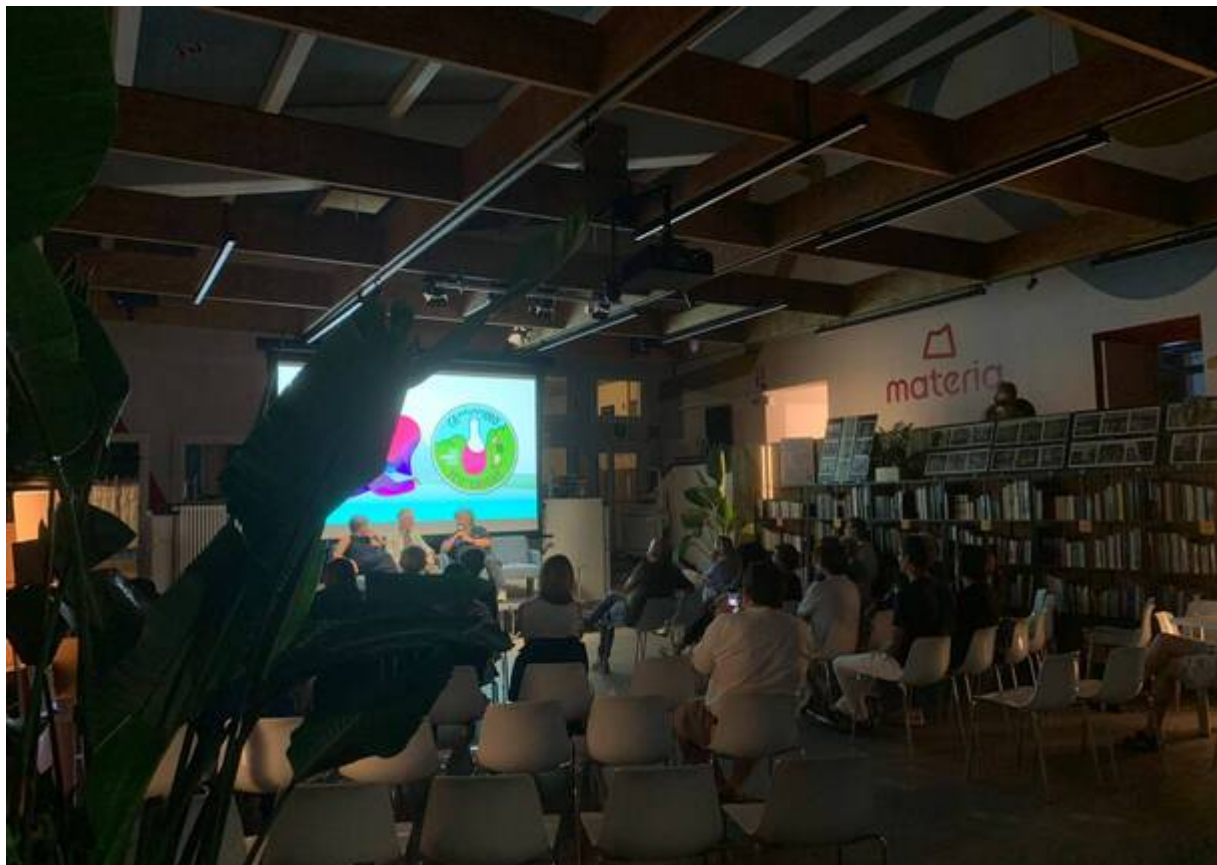


«Credo che quando si iniziano a fare alcuni cammini come quello di Santiago succede che **ci si ammala un po’ di “camminite”**, un desiderio di voler rimettere lo zaino in spalla e tornare a camminare un passo dopo l’altro. Questo è quello che è successo a me» – ha aperto così l’incontro **Giuseppe Leonelli**, fondatore del Cammino dell’Unione.

Nella nuova sede di VareseNews proseguono gli eventi serali dedicati ai vari temi, tra cui i cammini, protagonisti della serata di giovedì 24 luglio.

Dopo i saluti iniziali, si è entrati subito nel vivo della serata: «Ci siamo imbattuti più volte nel cammino dell’Unione, spesso i nostri lettori ci hanno scritto e io con i miei tre amici storici abbiamo deciso di percorrerlo proprio quest’anno», ha esordito **Marco Giovannelli**, direttore di VareseNews.

Durante l’incontro è stato presentato **il libro “Guida sentimentale, il cammino dell’Unione” che racconta l’anello di 109 km che iniziano e finiscono a Vignola**, tra paesi che conservano centri storici intatti, castelli, ciliegie, vigneti di **Lambrusco**. Cinque giorni tra **Levizzano, Pieve di Trebbio, Guiglia, Zocca** e monti e colline verdi che si alternano a zone rurali.



«Prima di Santiago non avevo fatto alcun cammino, se non alcuni brevi – continua a raccontare Leonelli- ma una volta terminato il primo tratto sono tornato a casa pensando a quando potevo essere di nuovo in cammino».

Ed è così che è nata l'idea di tracciare e percorrere il cammino dell'Unione, nome scelto per rappresentare questi piccoli centri che caratterizzano il territorio: **otto comuni che si sono uniti per vendere determinati servizi.**

di Chiara Ferraro